La Semiorto Sementi

ricerca e produzione italiana

Per Avere il Giardino più Bello del Vicino!

Cosa fare!

Hai scelto il seme adatto?

no → Guarda nel nostro catalogo e scegli uno dei nostri prodotti (pag.9)

SI ↓

Hai esperienza di giardinaggio?

no → Rivolgiti ad un giardiniere

SI ↓

Hai effettuato la preparazione del terreno?

no → Segui i nostri consigli in questo opuscolo (pag. 4) o sul retro delle nostre confezioni

SI → COMINCIA SUBITO

Hai effettuato la semina?

no → Segui i nostri consigli in questo opuscolo (pag.5) o sul retro delle nostre confezioni

SI ↓

Innaffia possibilmente verso sera o nelle prime ore del mattino

L'erba è cominciata a spuntare?

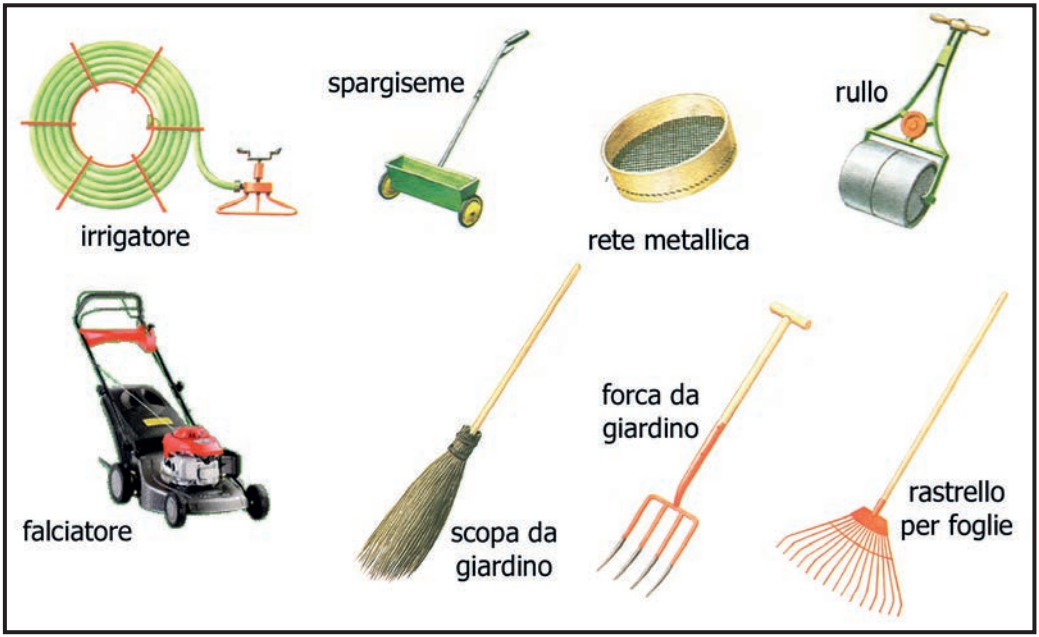
no → Se hai seguito attentamente i nostri consigli, continua ad innaffiare ed aspetta!

SI → Ora segui la cura del prato (pag.13)

PREMESSA

Il manto erboso è l'accento fondamentale del giardino: lo si immagina folto, morbido, di un verde sempre fresco e lucente. Avere un prato perfetto non è facile! Ma si può arrivare a un risultato soddisfacente soprattutto se si lavora con lungimiranza. Per avere un'erba sana e folta occorre agire al momento giusto. I lavori essenziali quali il drenaggio, la preparazione del terreno, l'irrigazione, la concimazione, la disinfestazione, sono indispensabili per rendere il prato di aspetto gradevole, dandogli un effetto vitale di lunga durata. In questo modo il vigore desiderabile dell'erba è mantenuto e accresciuto affinchè invasori indesiderati quali le erbacce, il muschio e alcune malattie prendano piede con maggiore difficoltà. Dedicate un po' di tempo a capire le varie fasi di vita di un prato, imparando quando e come seminare, come nutrire l'erba, quando e come usare il tosaerba e molto altro.

GLI ATTREZZI DA USARE



LA PREPARAZIONE DEL TERRENO

E' la prerogativa essenziale per ottenere un ottimo tappeto erboso ed è molto importante effettuarla qualche mese prima della semina in modo da avere il tempo necessario per svolgere tutte le operazioni. Prima di procedere alla preparazione del suolo è opportuno disporre i tubi interrati per l'irrigazione e l'illuminazione. Gli interventi preliminari, da attuare in agosto o in febbraio, mirano proprio a costituire un letto di semina nelle migliori condizioni.

1) E' consigliabile conoscere il pH del terreno: il valore ideale è 6-7 e se si discosta molto va corretto.

2) Pulire attentamente il letto di semina, estrarre tutti i detriti, quali radici, piante infestanti, pietre, ecc., estirpare tutte le malerbe per poi usare un diserbante selettivo avendo l'accortezza di lasciare riposare il terreno per almeno 20 giorni.

3) Effettuare una concimazione organica integrata con fertilizzanti minerali complessi, come per esempio il 10-10-10, quindi lavorare mescolando il tutto.

4) Effettuare la fresatura, passando più volte con un motocoltivatore senza superare la profondità di 15-20 cm, su terreno nè bagnato nè umido, frantumando bene le zolle. Infine rastrellare in modo da sminuzzare ulteriormente il terreno, togliere nuovamente pietre, radici e detriti emersi dalla fresatura.

5) Livellare il terreno, dando la giusta pendenza in modo da evitare ristagni d'acqua.

6) Lasciate passare 3-4 giorni prima di seminare.

N.B. Qualora il terreno fosse soggetto ad un eccessivo ristagno d'acqua installate un sistema di drenaggio sotterraneo con tubi fessurati che raccolgono l'acqua e la convogliano negli scarichi.

SEMINARE IL PRATO

L'epoca di semina è dall'inizio di Marzo alla fine di Ottobre. Il periodo migliore è comunque Settembre-Ottobre. Generalmente è meglio seminare un miscuglio perché una singola specie è adatta solo a situazioni molto difficili o particolari. Nella scelta del miscuglio bisogna fare le seguenti valutazioni:

- Il clima. Mite o freddo, siccitoso o piovoso, ecc.
- Il terreno. Più o meno arido, compatto, ecc.
- L'ambiente. Al sole o all'ombra.
- La disponibilità idrica. Maggiore o minore, costante o meno.
- L'impiego del prato. Ornamentale, calpestabile, sportivo ecc.
- La manutenzione. Costante o una tantum.

Si consiglia sempre un miscuglio contenente almeno 4-5 specie di graminacee in modo da avere un tappeto più robusto che si adatta a un maggior numero di eventi. La quantità di semente da spargere è sempre indicata in etichetta. Un dosaggio elevato è indicato per semine tardive (ottobre), in condizioni difficili o in previsione di una grande infestazione di malerbe. Non aumentare mai la dose a casaccio. Seminate sempre in un giorno sereno e senza vento utilizzando una seminatrice a rullo con cui effettuate due passaggi incrociati ad angolo retto per ottenere una maggiore uniformità. La semina manuale a spaglio si consiglia solo a chi ha una certa esperienza. Subito dopo la semina distribuite uno strato di 3-5 mm di terriccio o torba oppure passate con delicatezza il rastrello per coprire i semi. A questo punto rullate leggermente per livellare e pressare bene il terreno. Innaffiate con irrigazione a pioggia, costantemente ma non in quantità eccessiva, senza inzuppare il terreno e mantenete il terreno umido in modo da favorire la germinazione.

N.B .Se il manto è poco uniforme con chiazze nude, è possibile rimediare ai danni con la trasemina che si compie in marzo-maggio o settembre. Questa serve anche per rinnovare un vecchio e stanco manto erboso.

LA CONCIMAZIONE

Un'equilibrata ed efficace composizione del terreno è importante per la germinazione del seme. Per far ciò è importante fornire i giusti elementi nutritivi al terreno attraverso la concimazione che può essere fatta con il carrello spargi concime o a spaglio. Le sostanze organiche contenute dal concime sono immediatamente assimilabili e consentono uno sviluppo immediato delle giovani piantine e un buon ancoraggio per la radice al terreno. Dopo aver cosparso il concime coprite il prodotto con il rastrello o con la griglia. Si consiglia poi di procedere con una leggera rullatura che consentirà al seme di ricevere una maggiore quantità d'umidità. I concimi a lenta cessione vanno poi applicati successivamente, sul manto erboso insediato, nei mesi di Marzo e/o Settembre di ogni anno.

I PRIMI MESI

Durante la fase di germinazione e fino a che l'erba non sarà cresciuta di qualche centimetro non bisogna assolutamente calpestare il terreno seminato. Per la prima tosatura di un nuovo tappeto erboso è necessario che l'erba sia alta 8-10 cm ed assicurarsi che la radice delle piantine sia saldamente attaccata al terreno. Con il primo taglio, dove si asportano solamente 3-4 cm, è importante utilizzare un tosaerba con lame ben affilate per evitare di strappare le piantine con radici poco approfondite. Se durante il primo periodo di crescita dell'erba notate lo sviluppo di piantine infestanti, l'unico ed efficace rimedio è l'estirpazione manuale e la regolare tosatura. È anche indispensabile innaffiare il campo nel primo periodo per favorire la germinazione ed evitare che le radici delle piantine avvizziscano. Quindi è importante tenere il terreno sempre umido e che il getto d'acqua non sia violento per evitare di spostare i semi.

IL TAGLIO DELL'ERBA

Non esiste una regola fissa su quante volte tagliare il prato. La frequenza deve tener conto del tipo di prato e dell'utilizzo dell'area. Su questi valori influisce il tasso di crescita che varia anche a seconda dell'umidità, temperatura, entità delle concimazioni e irrigazioni. È preferibile intervenire ogni 7-14 giorni tagliando circa 1-2 cm in modo da mantenere sempre una sufficiente massa fogliare. Il primo taglio della stagione si effettua a marzo quando l'erba supera i 6-7 cm d'altezza e la temperatura si stabilizza sui 15-16° C. Verso la fine di giugno il sole forte colpisce maggiormente l'erba tagliata bassa, quindi fino alla fine di agosto è consigliabile alzare il livello di taglio di 1-2 cm. A settembre, con le prime piogge e l'attenuazione del calore, il taglio si riassesta ai livelli primaverili. L'ultimo taglio prima dell'inverno, quando l'erba ha smesso quasi di crescere, si effettua a ottobre-inizio novembre e va praticato a circa 1-2 cm in meno rispetto all'altezza primavera-autunno (che varia in base ai tipi di erba) per migliorare la resistenza al freddo e alle intemperie.

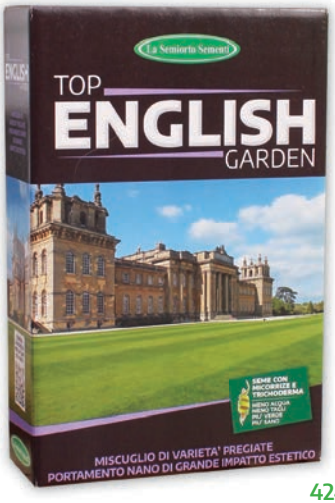
L'IRRIGAZIONE

Decidere quando e quanto bagnare il prato non è semplice perché entrano in gioco molti fattori. Tecnicamente la quantità di acqua da fornire al prato corrisponde a quella evaporata il giorno precedente: quindi sicuramente la prima cosa da tenere presente è la stagione, in quanto più farà caldo e maggiore è la quantità di acqua che evapora. Bisogna anche valutare il tipo di terreno perché se è sciolto o sabbioso sarà più permeabile, quindi tratterrà meno acqua, mentre se è di costituzione argillosa tratterrà più acqua e quindi va irrigato meno. Da maggio-giugno fino ad agosto-settembre bisogna irrigare artificialmente. Quotidianamente ogni mq di prato ha bisogno di circa 5 litri di acqua, mentre se si irriga a giorni alterni bastano circa 10 litri a mq. Il momento migliore per irrigare è nelle prime ore del mattino oppure di sera al tramontare del sole. Importante è irrigare in quantità giusta, senza eccedere, dando leggere innaffiate. Si consiglia un impianto centralizzato e ben ripartito in modo da non avere sovrapposizione di getti d'acqua: si risparmia tempo e fatica.

Ridotta Manutenzione

430 DICHONDRA REPENS
Erba perenne. Pianta nana strisciante, con foglie piccole, rotonde e di colore verde intenso. Adatta a tutti i tipi di terreno, non richiede tagli ed è poco esigente di acqua. Non è molto resistente al freddo, infatti, a basse temperature scompare la parte aerea che rivegeta, però, nella primavera successiva. Forma prati ornamentali di lusso. Si semina alla dose di gr 10 x mq.

Miscugli di PREGIO



424

TOP **ENGLISH** GARDEN

Miscuglio di varietà a portamento nano che richiede meno manutenzione e si adatta benissimo alle condizioni climatiche del Mediterraneo. Forma un tappeto erboso molto compatto e di colore verde intenso.

416

TOP **GREEN** GARDEN

E' il miscuglio ideale per il clima Mediterraneo. Molto resistente alla siccità ed al calpestio.

418

TOP **SHADY** GARDEN

Miscuglio per terreni ombreggiati. Molto resistente al calpestio.

420

TOP **SPORT** GARDEN

Miscuglio di varietà a crescita rapida molto resistente al calpestio. Ottimo per la formazione di tappeti erbosi adatti alle attività sportive.

Miscugli CLASSICI

417 TERRENI SOLEGGIATI
Miscuglio di varietà a crescita medio-rapida ideale per terreni con un buon irraggiamento solare.

421 ATTIVITÀ SPORTIVE
Miscuglio di varietà a crescita rapida ideale, molto resistente al calpestio, si rigenera rapidamente riparando i danni subiti.

423 RENEW
Miscuglio di varietà ideale per la rigenerazione di tappeti esistemti.

422 MISCUGLIO PER SCARPATE
... e altri su richiesta!

Singole ESSENZE

432 TRIFOGLIO NANO
Erba perenne. Pianta nana strisciante a fiori bianco-rosei; adatta per terreni freschi e sciolti, anche a scarsa fertilità. Ottima come antierosiva dei terreni, forma prati molto fitti di lunga durata. Foglie piccole, rotondeggianti, di colore verde medio, maculate di chiaro con stelo non molto alto. Richiede pochissime falciature. Per la semina occorrono circa gr 5 x mq.

434 TRIFOGLIO NANISSIMO

426
LOIETTO INGLESE
Si semina durante tutto l'anno in ragione di 40 gr x mq.

428
LOIETTO INGLESE (Varietà Speciale)
Colorazione verde scuro, portamento nano, molto resistente e ridotta manutenzione. Si semina durante tutto l'anno in ragione di 40 gr x mq.

Microterme e Macroterme

MICROTERME

454 AGROSTIDE STOLONIFERA *Agrostis Stolonifera*
Erba ad alta densità che richiede una manutenzione accurata, con foglie di colore verde scuro e stoloni lunghi e striscianti. Tollera molto bene il taglio e si rigenera da rizomi e stoloni danneggiati. Forma tappeti morbidi, frondosi, uniformi ed ad alta densità e qualità. Non tollera molto il caldo e la siccità. Si mescola bene ad altre specie, ma diventa dominante. Si semina alla dose di 10 gr x mq.

442 AGROSTIDE TENUE *Agrostis Capillaris*
Pianta con fogliame fine, verde bluastro. Apparato radicale strisciante che una volta insediatosi copre molto bene e tollera le falciature basse. Forma un prato fine e soffice, molto denso, resistente al calpestio e al freddo, adatta per terreni poveri e siccitosi. Molto utilizzato nei campi da golf. Si semina alla dose di 5 gr x mq.

445 FESTUCA ARUNDINACEA
Di colore verde corposo, ha un apparato radicale profondo. L'erba cresce a macchie con orma di rizoma. Molto tollerante alla siccità ed al calore. Resistente al calpestio e di ottimo vigore. Se seminato in grosse quantità (gr 50 x mq) forma un tappeto uniforme e di bellissimo aspetto.

444 FESTUCA RUBRA SSP RUBRA
Graminacea a foglia fine. Tappeto eccellente e molto denso di colore verde medio che richiede un'accurata cura. Si presta al taglio basso e si adatta bene all'ombra ma è abbastanza lento ad insediarsi. Si semina in media alla dose di gr 30 x mq.

426 LOIETTO INGLESE *Lolium Perenne*
E' una delle specie di prato più diffuse in Italia. E' comunque una delle meno pregiate in quanto ha foglie larghe, sviluppo rapido e, di conseguenza, necessita di frequenti rasature ed irrigazioni. Si adatta bene ai climi temperati, freschi, umidi e piovosi. Forma un tappeto fitto ed abbastanza resistente al calpestio. Si semina in ragione di gr 40 x mq.

456 POA PRATENSIS
Pianta rizomatosa, adatta per terreni freschi, profondi, ricchi e di clima fresco-umido. Forma un tappeto molto elegante e durevole con numerosi rizomi; ad insediamento completato risulta molto resistente al calpestio. Foglie medio-fine di colore verde brillante, lisce e luccicanti che si chiudono a punta. Si semina alla dose di gr 25 x mq.

MACROTERME

438 GRAMIGNA COMUNE *Cynodon Dactylon*
Graminacea con forte apparato radicale, rizomatoso e stolonifero, strisciante a rapido accrescimento, di taglia medio-bassa. Si adatta a tutti i tipi di terreni, formando un prato fitto di un bel colore verde brillante, resistente alla siccità ed al calpestio. E' l'ideale per i climi caldi e, appartenendo alle macroterme, in presenza di forti gelate invernali, va in dormienza ed ingiallisce per poi rivegetare in primavera. Si semina alla dose di gr 20 x mq.

441 BAHIAGRASS *Paspalum notatum*
Erba di Bahia a tessitura media ma con foglie morbide, molto utilizzata nelle locali marine. Usata in prati striscianti perché presenta un sistema a rizomi e stoloni. Ha un apparato radicale molto forte ma è lento nell'insediamento e nella crescita. Tollera la siccità, la falciatura regolare e le sommersioni occasionali. Molto utilizzata per superfici vaste. Si semina alla dose di gr 10 x mq.

439 KYKUYU *Pennisetum Clandestinum*
L'erba di Kikuyu è una perenne con stoloni e rizomi vigorosi. E' adatta ai climi subtropicali e temperati. Cresce bene in primavera, estate, autunno e, sebbene in inverno vada in dormienza, rimane abbastanza verde soprattutto nelle zone calde. A causa del suo habitat aggressivo, è molto utilizzata come legante del suolo e per il controllo dell'erosione. Si semina alla dose di gr 15 x mq.

Gli ESPOSITORI...

...Convenienti e Funzionali

consigli tecnici e punti deboli

NUTRIRE CON UN FERTILIZZANTE A BASE DI POTASSIO
In primavera o all'inizio dell'estate se il prato tende a perdere la sua colorazione naturale intervenire con un fertilizzante a base di potassio.

TAGLIARE REGOLARMENTE
Una corretta falciatura è uno dei compiti essenziali per avere un prato perenne, calpestabile e uniforme come colore e crescita. Ogni sfalcio aumenta la fortezza del prato, la sua resistenza e permette all'erba di espandersi. Le lame del tosaerba debbono essere ben affilate e regolate nella giusta altezza. Il taglio va effettuato quando l'erba non è bagnata.
MARZO: in questo mese due tagli saranno più che sufficienti. Il primo taglio dovrà fare solo una piccola spuntatina alle foglie dell'erba.
APRILE: tagliare a sufficienza in modo da evitare che l'erba diventi troppo alta. L'altezza minima di taglio non dovrà superare i 4 cm.
DA MAGGIO A D AGOSTO: tagliare frequentemente l'erba ad un'altezza massima di 5 cm.
SETTEMBRE – OTTOBRE: cominciare ad abbassare l'altezza del prato a 3 cm e tagliare con minore frequenza.
DA NOVEMBRE A DICEMBRE: se il tempo è buono tagliare solo se necessario.

RIFILARE L'ERBA CHE SPUNTA AI MARGINI E/O NEI BORDI DOVE NON è POSSIBILE ACCEDERE CON IL TOSAERBA.

RASTRELLARE FREQUENTEMENTE
Rastrellare spesso serve a togliere le impurità, le foglie e corpi estranei che potrebbero danneggiare l'erba. Rastrellare soprattutto dopo il taglio per evitare che l'erba falciata rimanga sul prato.

IRRIGARE FREQUENTEMENTE
Appena dopo il taglio e prima che il prato diventi di colore marrone-giallastro. Innaffiare frequentemente in piccole quantità, solo al mattino o nel tardi pomeriggio, distribuendo l'acqua in maniera uniforme per evitare i ristagni.

DISTRUGGERE I VERMI QUANDO COMPAIONO

Nelle zone a clima mite, possono cominciare ad apparire delle sfumature all'interno del prato dovute alla presenza di lombrichi. Questi vanno immediatamente spazzati via e se necessario applicare un vermicida.

DISTRUGGERE IL MUSCHIO E LE ERBACCE QUANDO APPAIONO

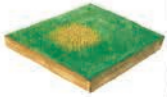
Le erbacce occasionali vanno immediatamente estirpate. Quando si hanno delle macchie di muschio significa che bisogna migliorare le condizioni di crescita del prato. È opportuno rivolgersi quindi ad una farmacia agraria e farsi consigliare circa il prodotto da usare.

AREARE IL PRATO

Almeno una volta all'anno è opportuno areare il prato per migliorare il drenaggio e stimolare una nuova crescita. Settembre è il mese migliore. Scegliete un giorno in cui il terreno sia umido. Usate una forca e spingetela nel terreno ad una profondità minima di 15 cm.

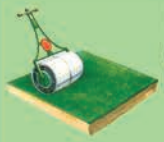
NUTRIRE CON UN CONCIME BILANCIATO A LENTA CESSIONE E CON PREPONDERANZA DI AZOTO

Si consigliano almeno due concimazioni all'anno. Una in primavera e l'altra in autunno, lontano dalle piogge. Il concime deve contenere azoto per la crescita, fosforo per lo sviluppo delle radici e potassio per la colorazione e combattere le malattie e la siccità.



FERMARE E/O DELIMITARE LE CHIAZZE MARRONI APPENA COMPAIONO

È importante esaminare attentamente il problema e combatterlo quando le chiazze sono limitate e non hanno ancora raggiunto uno stato avanzato. Le cause possono essere diverse e per svariate ragioni. È opportuno consultare un esperto e farsi consigliare circa il trattamento da effettuare.



RULLARE – solo se necessario

Quando l'erba non è molto alta. Il periodo migliore è la primavera quando la superfice è asciutta e il terreno è umido.

un anno con il prato

GENNAIO
Spazzare le foglie cadute dagli alberi ed evitate di calpestare il manto erboso

FEBBRAIO
Se appare qualche verme spazzare via. Nel caso siano molti utilizzare un vermicida.

MARZO
Livellare il terreno nel caso si siano creati dei rigonfiamenti. Tagliare due volte il manto erboso.

APRILE
Concimare il prato per rinvigorire l'erba. Eliminare le erbacce. Tagliare regolarmente per irrobustire e se necessario rinfoltire il prato.

MAGGIO
Eseguire i soliti tagli all'altezza di 3-4 cm e iniziare ad irrigare.

GIUGNO
Rastrellare e irrigare. Se il prato ingiallisce si può concimare il terreno.

LUGLIO-AGOSTO
Alzare il livello del taglio a causa del caldo. Rastrellare.

SETTEMBRE-OTTOBRE
Abbassare il livello del taglio. Se necessario rinfoltire il manto.

NOVEMBRE
Effettuare l'ultimo taglio se non fa molto freddo. Rastrellare.

DICEMBRE
Spazzare, rastrellare ed evitare di calpestare il prato

La Semiorto Sementi s.r.l.

Stabilimento di Produzione
Zona PIP - Lotto 66
84087 **SARNO** (SA) - Italy

Tel. **+39 081 950428 - 081 950263**
Telefax **+39 081 950688**
e-mail: info@semiorto.com
www.**semiorto**.com